



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI**

**Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 2957 DEL 08/05/2015**

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i.. Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. del Progetto "Realizzazione prosciuttificio, sito in loc. Petrignano nel Comune di Assisi". Soggetto Proponente: Soc. Assisi salumi srl

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
**Vista** la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;  
**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;  
**Vista** la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003.  
**Vista** la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.  
**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i..  
**Vista** la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.  
**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 861. del 26 luglio 2011 e s.m.i.  
**Vista** l'istanza pervenuta in data 12/02/2015, acquisita agli atti regionali al prot. n. 0020438 del 16/02/2015, con la quale il Soggetto Proponente, Sig. Siena Angelo, in qualità di Legale

rappresentante della Società Assisi Salumi srl, con sede legale nel Comune di Assisi, Loc. Torchiagina, cap 06081 PG, in data 12/02/2015 ha presentato istanza di sottoposizione al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA del Progetto: "Realizzazione prosciuttificio, sito in loc. Petrignano nel Comune di Assisi" .

**Atteso** che l'intervento in progetto è assoggettato a Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, della L.R.12/2010 e della D.G.R. 861/2011 e s.m.i., in quanto intervento ricompreso nella categoria progettuale di cui al *punto 4, lettera a)* "Impianti per il trattamento di materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno" riportata nell'allegato IV alla Parte II del DLgs 152/2006 e smi

**Vista** la Dichiarazione del Responsabile dell' ufficio Pianificazione Urbanistica del Comune di Assisi attestante che l'area interessata dal progetto risulta compatibile con lo strumento urbanistico vigente (prot. comunale n. 0004789 del 10/02/2015).

**Vista** la Dichiarazione del Responsabile dell' ufficio Pianificazione Urbanistica del Comune di Assisi, attestante che l'area interessata dal progetto non ricade nemmeno parzialmente all'interno delle Aree Naturali Protette ai sensi della normativa vigente, nei Siti Natura 2000 dell'Umbria e nelle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano (prot. comunale n. 0004789 del 10/02/2015).

**Vista** la pubblicazione dell'Avviso al pubblico sul sito web della Giunta regionale avvenuta in data 19/02/2015.

**Visto** l'attestato di conformità delle copie digitali rispetto alle copie cartacee debitamente sottoscritto.

**Vista** l'attestazione della veridicità dei contenuti dell'istanza e della documentazione ad essa allegata debitamente sottoscritta.

**Vista** la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

**Considerato** che a seguito della documentazione presentata e della verifica di conformità dell'Istanza, il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto a comunicare al Proponente la procedibilità dell'Istanza in data 04/03/2015 con nota PEC n 29987-2015.

**Rilevato** che nei 45 giorni utili non sono pervenute osservazioni in merito al progetto in argomento.

**Tenuto conto** che con nota prot. n. 0051140-2015 del 10/04/2015 il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto a convocare la Conferenza Istruttoria per il giorno 16/04/2015, richiedendo a tutti i soggetti invitati i pareri e le valutazioni definitive di competenza.

**Vista** la DGR n. 1100/2014 con la quale viene stabilito che i pareri definitivi di competenza devono essere rilasciati in sede di Conferenza Istruttoria ovvero possono essere fatti pervenire al Servizio Valutazioni Ambientali entro e non oltre sette giorni lavorativi, successivi alla data della seduta stessa.

**Considerato** altresì che la DGR n. 1100/2014 specifica in proposito che il suddetto termine costituisce la conclusione formale della fase istruttoria del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

**Tenuto conto** del Verbale e degli esiti della Conferenza Istruttoria svoltasi in data 16/04/2015.

**Visti** i pareri pervenuti nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni normative, come sopra richiamate, espressi da:

- Servizio Recupero Ambientale, Bonifiche, Educazione Ambientale (nota prot. 0054881 del 17/04/2015).
- Servizio Risorse Idriche e rischio idraulico (PEC n. 0055192-2015 del 17/04/2015).
- ARPA Umbria (PEC n. 0060536-2015 del 27/04/2015).
- Servizio Paesaggio, Territorio, Geografia (PEC n. 0057469-2015 del 22/04/2015).

**Atteso** che dalle risultanze istruttorie è emerso che il progetto in argomento non comporta

impatti negativi e significativi sull'ambiente.

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

## Il Dirigente D E T E R M I N A

1. **Di disporre**, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e della D.G.R. n. 861/2011 e s.m.i., l'esclusione dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del Progetto "Realizzazione prosciuttificio, sito in loc. Petrignano nel Comune di Assisi", nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - 1.1 Qualora le operazioni di scavo finalizzate alla realizzazione dell'intervento evidenziassero una potenziale contaminazione della matrice terreni, dovranno essere attivate le procedure previste dalla parte IV Titolo V del DLgs 152/06 e smi..
  - 1.2 Il proponente dovrà porre attenzione nel trattamento e nella gestione delle acque reflue generate dal proprio impianto, escludendo la possibilità di sversamenti di olii e carburanti anche nella fase di cantiere nel rispetto, di quanto previsto dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla normativa regionale di settore (DGR 424 del 24/04/2012).
  - 1.3 Il titolare dell'attività in oggetto dovrà acquisire l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 424 del 22 aprile 2012 "Aggiornamento della Direttiva Tecnica Regionale disciplina degli scarichi delle acque reflue – Approvazione" approvata con DGR del 9 luglio 2007, n. 1171 prima della realizzazione degli impianti e della messa in esercizio dello stabilimento.
  - 1.4 In attesa della definitiva approvazione dello specifico regolamento regionale in materia di aree di salvaguardia, si raccomanda di attuare tutti gli accorgimenti possibili per ridurre al minimo i rischi di inquinamento delle falde, anche nella fase di cantiere.
  - 1.5 Dovranno essere in ogni caso rispettate tutte le norme nazionali e regionali vigenti in materia di tutela delle acque ed in materia di rischio idraulico.
  - 1.6 Relativamente alla gestione delle componenti ambientali, si rimanda al rispetto della specifica normativa di settore con particolare attenzione alla presenza di ricettori potenzialmente coinvolti. Si raccomanda di attuare misure di prevenzione dell'inquinamento volte a tutelare l'ambiente idrico, il suolo ed il sottosuolo.
  - 1.7 Dovranno essere progettati e messi in atto, sia in fase di cantiere che di esercizio, adeguati interventi di regimazione delle acque meteoriche.
  - 1.8 Dovranno essere individuate aree idonee per il rifornimento e la manutenzione dei mezzi di cantiere; dovranno altresì essere stabilite e documentate le modalità di movimentazione e stoccaggio delle sostanze pericolose e la modalità di gestione e stoccaggio dei rifiuti. I depositi di carburanti, lubrificanti sia nuovi che usati o di altre sostanze potenzialmente inquinanti dovranno essere localizzati in aree appositamente predisposte e attrezzate con platee impermeabili, sistemi di contenimento, pozzetti di raccolta, tettoie. Dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali cartellonistica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza; in ogni caso, la gestione di acque meteoriche di dilavamento eventualmente prodotte dovrà avvenire nel rispetto della vigente normativa di settore.
  - 1.9 Gli eventuali rifiuti prodotti durante la fase di cantiere, anche a seguito di eventuali attività di manutenzione, dovranno essere gestiti nel rispetto delle norme vigenti, identificando i rifiuti pericolosi e non pericolosi attraverso gli specifici codici CER; in

particolare per gli eventuali stoccaggi temporanei di rifiuti dovranno essere adottate le prescrizioni tecniche previste dal DLgs 152/06 e smi.

- 1.10 Si richiama altresì il Proponente a gestire nel rispetto delle specifiche norme di settore le terre e rocce da scavo prodotte.
- 1.11 Relativamente alla componente ambientale atmosfera, ai fini del contenimento del trasporto eolico di polveri, il Proponente dovrà mettere in atto, nella fase di cantiere, le seguenti misure di mitigazione:
- bagnatura periodica delle superfici di cantiere interessate dalla viabilità interna, in periodi particolarmente siccitosi e/o ventosi e ogni qual volta si renda necessario;
  - bagnatura del terreno durante le fasi di scavo e di carico per l'eventuale trasporto del materiale di risulta;
  - bagnatura, se necessario, degli inerti per i rilevati prima dello scarico ed, eventualmente, in fase di spianatura e livellazione;
  - limitazione della velocità dei veicoli;
  - pulizia degli pneumatici dei mezzi in uscita dal cantiere;
  - utilizzo di mezzi dotati di sistemi di copertura per il trasporto di materiale pulverulento;
  - definizione ed attuazione di procedure ed istruzioni operative documentate atte a prevenire e mitigare l'inquinamento atmosferico derivante dall'utilizzo di impianti, mezzi e macchine operatrici.
- 1.12 In fase di esercizio, ai fini del contenimento delle emissioni odorigene, il Proponente dovrà adottare, per le attività di raccolta, stoccaggio ed allontanamento degli scarti di lavorazione delle carni, buone pratiche di gestione, quali:
- stoccaggio degli scarti in ambienti a temperatura controllata,
  - pulizia frequente delle aree di stoccaggio,
  - riduzione dei tempi di stoccaggio.
- 1.13 In riferimento alla componente rumore, si richiamano il rispetto dei disposti di cui agli Art. 13 e 14 del R.R. n.1 del 13.08.2004, in materia di contenimento e riduzione dell'inquinamento acustico in fase di cantiere. Il Proponente dovrà porre in essere misure opportune per la riduzione delle emissioni rumorose e della produzione di vibrazioni, ricorrendo a macchinari e attrezzature rispondenti ai requisiti richiesti dalla normativa vigente. Inoltre per quel che riguarda la realizzazione di nuovi edifici, dovrà essere presentato al Comune di Assisi il progetto acustico redatto nel rispetto dei requisiti stabiliti dal DPCM del 05.12.1997 e dal già citato R.R. n.1 del 13.08.2004.
- 1.14 Con particolare riferimento ai ricettori maggiormente esposti, si richiama il Proponente al rispetto dei limiti assoluti e differenziali d'immissione acustica e, a tale proposito, anche al fine di verificare la valutazione previsionale effettuata, il Proponente dovrà effettuare, in fase di esercizio, una verifica strumentale dei livelli di rumore (assoluti e differenziali) prodotti in corrispondenza dei ricettori maggiormente esposti: ricettore A (civile abitazione posta a circa 32 metri in direzione nord-est), ricettore B (civile abitazione posta a circa 44 metri in direzione nord-ovest) e ricettore C (civile abitazione posta a circa 100 metri in direzione sud). I risultati delle misurazioni effettuate dovranno essere conservati presso l'azienda a disposizione degli Enti di controllo.
- 1.15 Qualora si riscontrassero superamenti dei valori limite interessati, determinati dall'attività svolta e/o indotta dal Proponente, sarà cura dello stesso mettere in atto ogni misura di mitigazione atta a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.

- 1.16 Ai fini della protezione della popolazione dall'esposizione ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati da linee e cabine elettriche, si richiama il rispetto dei disposti di cui al DPCM 8 luglio 2003.
- 1.17 Il proponente dovrà rispettare le prescrizioni contenute nell'autorizzazione paesaggistica n. 365 del 23/10/2014 del Comune di Assisi, comprensive di quelle impartite dalla competente Soprintendenza.
- 1.18 Si ravvisa infine la necessità che il Proponente comunichi preventivamente ad ARPA Umbria – Sezione Valutazione e Reporting Ambientale dell' U.O.T. la data di inizio lavori.
- 2. Di stabilire** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.
- 3. Di disporre** che, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della Legge regionale 16 febbraio 2010, n.12, A.R.P.A. Umbria è individuata quale "Autorità competente" allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento di Verifica di assoggettabilità, al fine di accertarne il puntuale rispetto.
- 4. Di disporre** che:
- a) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti, venga notificata a:
    - Soggetto Proponente, Sig. Siena Angelo, in qualità di Legale rappresentante della Società Assisi Salumi srl, con sede legale nel Comune di Assisi, Loc. Torchiagina, cap 06081 PG.
    - Provincia di Perugia
    - Comune di Assisi
  - b) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti, venga notificata a A.R.P.A. Umbria, ai fini di quanto disposto al precedente punto 3 del determinato.
  - c) copia del presente provvedimento venga inviata a tutti i Soggetti invitati a partecipare al procedimento.
  - d) copia del presente provvedimento venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.
- 5. Di dare atto** che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale – Servizio Attività generali della Giunta e promulgazione leggi.
- 6. Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 07/05/2015

L'Istruttore  
Francesca Teti

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 07/05/2015

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
- Fabrizio Piergiovanni

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 08/05/2015

Il Dirigente  
Francesco Cicchella

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2